



Denominazione	Filosofia del diritto
Moduli componenti	Modulo in <i>Logica e Argomentazione giuridica</i> (secondo semestre)
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-17/A
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, annuale
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	15 CFU (di cui 2 CFU per il Modulo in <i>Logica e Argomentazione giuridica</i>)
Numero di ore di attività didattica assistita	90 ore Didattica Erogativa (DE) + 15 ore Didattica Interattiva (DI)
Docente	Gianluca Tracuzzi
Risultati di apprendimento specifici	- Conoscenza e comprensione, attraverso un'analisi critica che muove da un <i>excursus</i> storico-evolutivo, del ruolo della Filosofia del diritto nella formazione del giurista. - Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali della logica e dell'argomentazione giuridica, con uno specifico riferimento alle dinamiche processuali. - Capacità di applicare il metodo filosofico-giuridico alle materie eticamente sensibili. - Capacità di interpretare alcuni passaggi teoretici dell'odierno dibattito pubblico, fra cui la crisi dello Stato e la confusione legislativa, il tema dell'ordine e quello della sicurezza nella società multietnica. - Capacità di distinguere e valutare i profili essenziali dei concetti di norma, principio, valore, fonte del diritto, dovere, ordinamento giuridico, validità, interpretazione, integrazione, argomentazione. - Capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio filosofico-giuridico.
Programma	PARTE PRIMA (settembre-dicembre 2025) 1. Il significato socratico del termine "filosofia"; 2. Le filosofie "simulate": utopia e ideologia; 3. <i>L'utilità dell'inutile</i>. A partire da un libro di Nuccio Ordine; 4. <i>Quid ius?</i> Profilo metodologico dello studio del diritto: fase <i>a</i>) descrittiva, <i>b</i>) esplicativa e <i>c</i>) fondativa; diritto e giustizia: senso comune e teorie giuridiche odierne; 5. Diritto come coesistenza; le forme coesistenziali (integrativo-escludenti



e integrativo-includenti);

6. Esercitazione: sul cosiddetto “diritto d’amore”. Le unioni omosessuali (DI);

7. Le principali concezioni sul diritto naturale: a) ontologica, b) fenomenologica e c) deontologica;

8. Genesi ed evoluzione della Filosofia del diritto: le fondamentali obiezioni e le possibili risposte;

9. Intelligenza politica e ragion di Stato; prolegomeni di argomentazione giuridica: “contare” o “raccontare” il diritto;

10. Marsilio da Padova: il *Defensor pacis*; Niccolò Machiavelli: la “verità effettuale”;

11. Thomas Hobbes: dallo stato di natura al contratto sociale;

12. John Locke e il concetto di “proprietà”; Jean Jacques Rousseau e la democrazia diretta;

13. Hans Kelsen: l’ambiguità della *Grundnorm*;

14. Sul formalismo giuridico: un caso emblematico;

15. I diritti umani: un inventario di problemi; le aporie delle Dichiarazioni dei diritti umani;

16. Sul diritto alla felicità: genesi, evoluzione e prospettive;

17. Quadro di sintesi e sviluppi teoretici: dodici punti e nove avvertenze critico-metodologiche.

18. *Legalità Giustizia Giustificazione*: il testamento spirituale di Francesco Gentile;

19. Esercitazione: Approfondimento di uno o più degli argomenti trattati (da definire *in itinere*) con ospite esterno e dibattito con i corsisti (DI);

20. Considerazioni conclusive parte prima.

PARTE SECONDA
(febbraio-maggio 2026)

21. Il “bisogno” dello Stato; dalla galassia al sistema;

22. La logica e i suoi compiti nella scienza giuridica;

23. L’interpretazione giuridica: nozione e principali teorie; i soggetti: l’interpretazione autentica, giudiziaria, dottrinale e ufficiale.

24. L’interpretazione giudiziaria: la logica della sentenza;

25. Il processo a Pinocchio: sulla verità *del* processo;

26. Contraddittorio, Ordine, *Lógos*;

27. I mezzi: interpretazione letterale e sistematica;

28. L’interpretazione storico-evolutiva, analogia, principi generali; il principio della fiducia e le sue emergenti implicazioni operative; i possibili risultati dell’interpretazione giuridica;

29. Limiti dell’analogia giuridica e natura del diritto;

30. Esercitazione: esame casi pratici (DI);

31. La funzione del diritto;

32. La coerenza dell’ordinamento giuridico: le antinomie;



	33. La completezza dell'ordinamento giuridico: le lacune; 34. Esercitazione: gruppi di lavoro e considerazioni conclusive (DI).
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	Lezioni frontali, per un totale di 90 ore di Didattica erogativa (DE, nell'ambito delle quali (nelle occasioni indicate) verranno analizzati e dibattuti casi studio, al fine di far cogliere – specie con riferimento alle odierne dinamiche eticamente sensibili – l'importanza dell'applicazione del metodo filosofico-giuridico, Esercitazioni di Didattica Interattiva (DI), per un totale di 15 ore (n. 2 nella Parte prima, da 4 ore ciascuna; e n. 2 nella Parte seconda della durata, rispettivamente, di 3 e 4 ore), che saranno svolte dal titolare dell'insegnamento. Nell'ultima lezione gli studenti – precedentemente divisi in gruppi di lavoro – dovranno segnalare, argomentando, i punti del programma che richiedono ulteriori chiarimenti e/o sviluppi, al fine di una migliore preparazione della prova finale. L'attività didattica – in osservanza della metodologia proposta dal <i>Law and Literature Movement</i> – verrà costantemente arricchita con suggestioni letterarie, a sostegno della imprescindibile preparazione tecnica, con lo scopo di far cogliere la natura culturale e storico-politica del fenomeno giuridico. Durante il Corso è tradizionalmente previsto almeno un intervento di un docente di un altro Ateneo, per la conoscenza di un differente punto di vista in ordine ad uno (o più) degli argomenti trattati.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame, della durata di almeno 30 minuti, è orale e consiste in almeno tre domande: la prima per valutare la conoscenza dei concetti base dell'insegnamento; la seconda deve riguardare uno specifico autore tra quelli analizzati; la terza interessa i profili analizzati di teoria generale del diritto e dell'interpretazione. In ogni caso verranno valutate le capacità di analisi e sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio filosofico-giuridico. Gli studenti <i>frequentanti</i> (almeno il 75% delle lezioni) avranno la possibilità di svolgere una prova intermedia orale (gennaio o febbraio 2026) che verterà sulla prima parte del programma.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Per conseguire il punteggio minimo di 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente di tutti gli argomenti trattati durante il Corso. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di avere maturato una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il Corso e di essere in grado di raccordarli in modo logico e coerente.
Propedeuticità	nessuna



Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	A) Studenti <i>frequentanti</i> (almeno il 75% delle lezioni): 1. F. GENTILE, <i>Legalità Giustizia Giustificazione. Sul ruolo della Filosofia del diritto nella formazione del giurista</i>, Esi, Napoli, 2008. 2. G.P. CALABRÒ, <i>Il bisogno dello Stato. Alla ricerca dell'ordine perduto</i>, Pacini, Pisa, 2017 (fino a p. 103). 3. G. TRACUZZI, <i>Narrazioni del diritto</i>, Cacucci, Bari, 2023. 4. Appunti delle lezioni e, per quanto concerne il modulo in <i>Logica e Argomentazione giuridica</i>, saggi scelti che verranno indicati dal docente durante il Corso e resi disponibili mediante la piattaforma <i>Classroom</i>. B) Studenti <i>non frequentanti</i>: 1. F. GENTILE, <i>Filosofia del diritto. Le lezioni del quarantesimo anno raccolte dagli allievi</i>, Esi, Napoli, 2017 (fino a p. 228). 2. G.P. CALABRÒ, <i>Il bisogno dello Stato. Alla ricerca dell'ordine perduto</i>, Pacini, Pisa, 2017 (fino a p. 103). 3. G. TRACUZZI, <i>Narrazioni del diritto</i>, Cacucci, Bari, 2023. 4. G. TRACUZZI, <i>Esistenza e possibilità. Contributo allo studio della completezza dell'ordinamento giuridico</i>, Cedam, Padova, 2020. 5. Per quanto concerne il modulo in <i>Logica e Argomentazione giuridica</i> saggi scelti che verranno indicati dal docente, a mezzo mail, e resi disponibili mediante la piattaforma <i>Classroom</i>.
---	--